

## Denominazione del Corso di Studio: F7601M Economia del Turismo - LM 76

<b>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</b>
<p><b>A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata?</b></p> <p>Per i laureati in Economia del turismo si prospettano sbocchi professionali sia nel settore turistico privato che in quello pubblico. Nel primo caso rientrano occupazioni a livello dirigenziale in alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, agenzie di viaggio, tour operator e catene alberghiere, nonché in aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi turistici.</p> <p>Inoltre, la formazione acquisita con la laurea magistrale in Economia del turismo consente di svolgere professioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dirigente di aziende pubbliche e private di promozione turistica;</li> <li>- dirigente di istituzioni pubbliche preposte alla programmazione e sviluppo di prodotti ed eventi turistici, nonché alla valorizzazione in chiave turistica dell'ambiente e della cultura di un data località.</li> <li>- ricercatore, esperto e consulente di studi professionali, centri studio e di aziende turistiche sia pubbliche che private.</li> </ul> <p>Contatti con il mondo del lavoro sono stati tenuti attraverso seminari, organizzati nella primavera 2015, in cui gli operatori del turismo hanno illustrato agli studenti le opportunità occupazionali e le nuove figure professionali del settore turistico. L'ultimo incontro con le parti sociali si è tenuto il 18 novembre 2015.</p> <p>Non appare esplicitata una metodologia consolidata ma un insieme di segnali collezionati da emittenti diverse pur in linea con gli obiettivi formativi.</p>
<p><b>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</b></p> <p>Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati, come riportato nella scheda SUA.</p>
<p><b>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?</b></p> <p>Tra i principali ruoli professionali che può svolgere il laureato in Economia del turismo ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Project Manager</li> <li>- Direttore di sistemi di aziende turistiche (hotel manager).</li> <li>- Responsabile marketing (Destination Manager).</li> </ul> <p>Uno dei punti di forza di Economia del Turismo è la sua proiezione internazionale, che si concretizza negli accordi-quadro con gli Atenei stranieri, nelle Summer Schools e nei programmi di doppia laurea.</p> <p>I programmi principali sono con l'Università di Belgrano (Argentina) e con la Russian International Academy for Tourism (RIAT) di Mosca.</p> <p>Vengono periodicamente consultate le rappresentanze territoriali delle imprese, anche di settore (Assolombarda e gruppi alberghieri). L'ultimo incontro si è tenuto il 18 novembre 2015 con oggetto sia l'ordinamento didattico del CdS sia la domanda formativa espressa dal mondo del lavoro.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <p>Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)</p> <p>Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)</p> <p>Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)</p> <p>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)</p>
<p><b>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?</b></p> <p>Per ciascun CdS sono reperibili al link <a href="http://www.almauniversita.it/universita/occupazione">http://www.almauniversita.it/universita/occupazione</a> i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica.</p>
<p><b>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?</b></p> <p>Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea. Il CdS potrebbe produrre una sintesi qualitativa su dati non strutturati provenienti da incontri e condivisioni con esperti e organizzazioni.</p>
<p><b>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?</b></p>

Contatti con il mondo del lavoro sono stati tenuti attraverso seminari, organizzati nella primavera 2015, in cui gli operatori del turismo hanno illustrato agli studenti le opportunità occupazionali e le nuove figure professionali del settore turistico. L'ultimo incontro con le parti sociali si è tenuto il 18 novembre 2015 con oggetto sia l'ordinamento didattico del CdS sia la domanda formativa espressa dal mondo del lavoro.

#### **B. Miglioramento continuo nei CdS**

B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?

I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata su contatti diretti tra docenti, tutor, aziende e studenti. Efficaci sono risultate le analisi sulle basi di dati statistici e gli incontri congiunti insieme alle parti sociali e agli studenti.